

COMUNE DI

## **SANTERAMO IN COLLE**

PROGETTO DI:

**CO22 - PROGETTO DI MANDORLETO SPERIMENTALE A  
MECCANIZZAZIONE INTEGRALE E A GESTIONE DI PRECISIONE,  
CON POSSIBILITÀ DI RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE  
TRAMITE MODULO SPERIMENTALE DESERT, CONSOCIATO CON  
IMPIANTO FOTOVOLTAICO  
LOCALITA' MASS. VIGLIONE S.N.C.,  
SANTERAMO IN COLLE (BA)**

COMMITTENTE:

**ASP Viglione S.r.l.  
Via Padre Pio n°8, 70020 Cassano delle Murge (BA)**

DATI CATASTALI

Foglio 108, P.lle 64, 311, 313, 315, 317, 318, 319, 321, 322, 324, 325, 342, 343,  
403, 534, 608, 702, 703, 704, 316, 341.

Opere di connessione : Fg. 108 p.lle 519,611, Fg.103 p.lle 544,545,546,547 ( ex  
p.lle 308 e 310), 328, 473, 474, 80

Comune di Matera foglio 19 p.lla 13

ELABORATO:

## **RELAZIONE GEOTECNICA**

DATA:

AGOSTO 2019

IL TECNICO:



## **INDICE**

1. PREMESSA	pag. 3
2. AREA D'INTERVENTO	pag. 3
3. GEOLOGIA REGIONALE	pag. 6
4. LITOSTRATIGRAFIA	pag. 7
5. GEOTECNICA	pag. 10

### **ALLEGATI:**

- **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**
- **PLANIMETRIA GENERALE CON UBICAZIONE INDAGINI SISMICHE**
- **CARTOGRAFIA DI BASE**

## **1. PREMESSA**

La presente Relazione Geotecnica, redatta per conto della ditta ASP Viglione S.r.l., riguarda il "PROGETTO DI MANDORLETO SPERIMENTALE A MECCANIZZAZIONE INTEGRALE E A GESTIONE DI PRECISIONE, CON POSSIBILITÀ DI RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE TRAMITE MODULO SPERIMENTALE DESERT, CONSOCIATO CON IMPIANTO FOTOVOLTAICO, località Mass. Viglione s.n.c, Santeramo in Colle (BA)".

In ottemperanza al D.M. dell'11/03/88, all'O.P.C.M. 3274 del 20/03/2003, alle "Norme Tecniche per le Costruzioni" Decreto 17/01/2018 e alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 617 del 02/02/2009, la presente Relazione Geologica si propone lo scopo di illustrare la situazione litostratigrafica locale e le caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione.

A tal fine, il geologo, ha effettuato un rilevamento geologico dell'area interessata dalla realizzazione delle opere progettate e delle zone limitrofe. Tale rilevamento geologico è stato preceduto dalla consultazione di opere bibliografiche e lavori professionali inerenti la geologica della zona. Inoltre, sono state effettuate **n. 2 indagini geognostiche nell'area di sedime, consistente in n. 2 profili sismici con la metodologia MASW**, al fine di caratterizzare dal punto di vista geomeccanico i terreni di fondazione e determinare il  $V_{s,eq}$ .

## **2. AREA D'INTERVENTO**

L'area su cui saranno realizzate le opere progettate è ubicata nell'agro di santeramo in Colle, alla località Mass. Viglione.

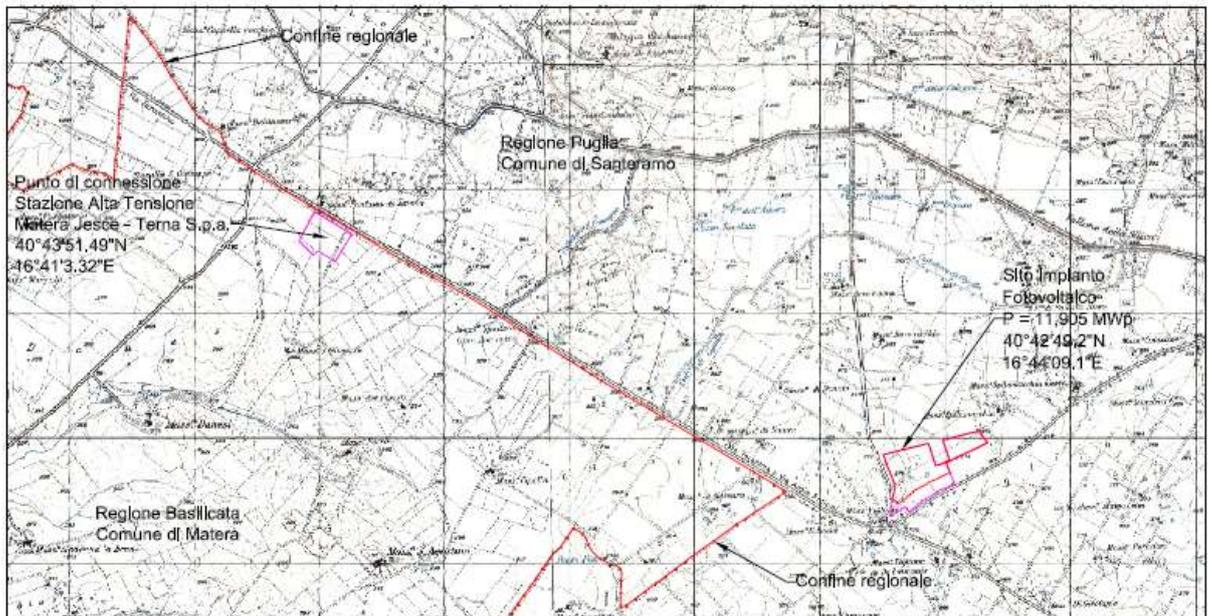
L'area in esame si presenta sub-pianeggiante, le quote topografiche si aggirano attorno tra i 373 e i 378 m s.l.m.

Nell'area indagata, non sono riscontrati segni di frane in atto o in preparazione, né l'area è soggetta a rapide modificazioni morfologiche, che potranno essere causate da intense azioni erosive.

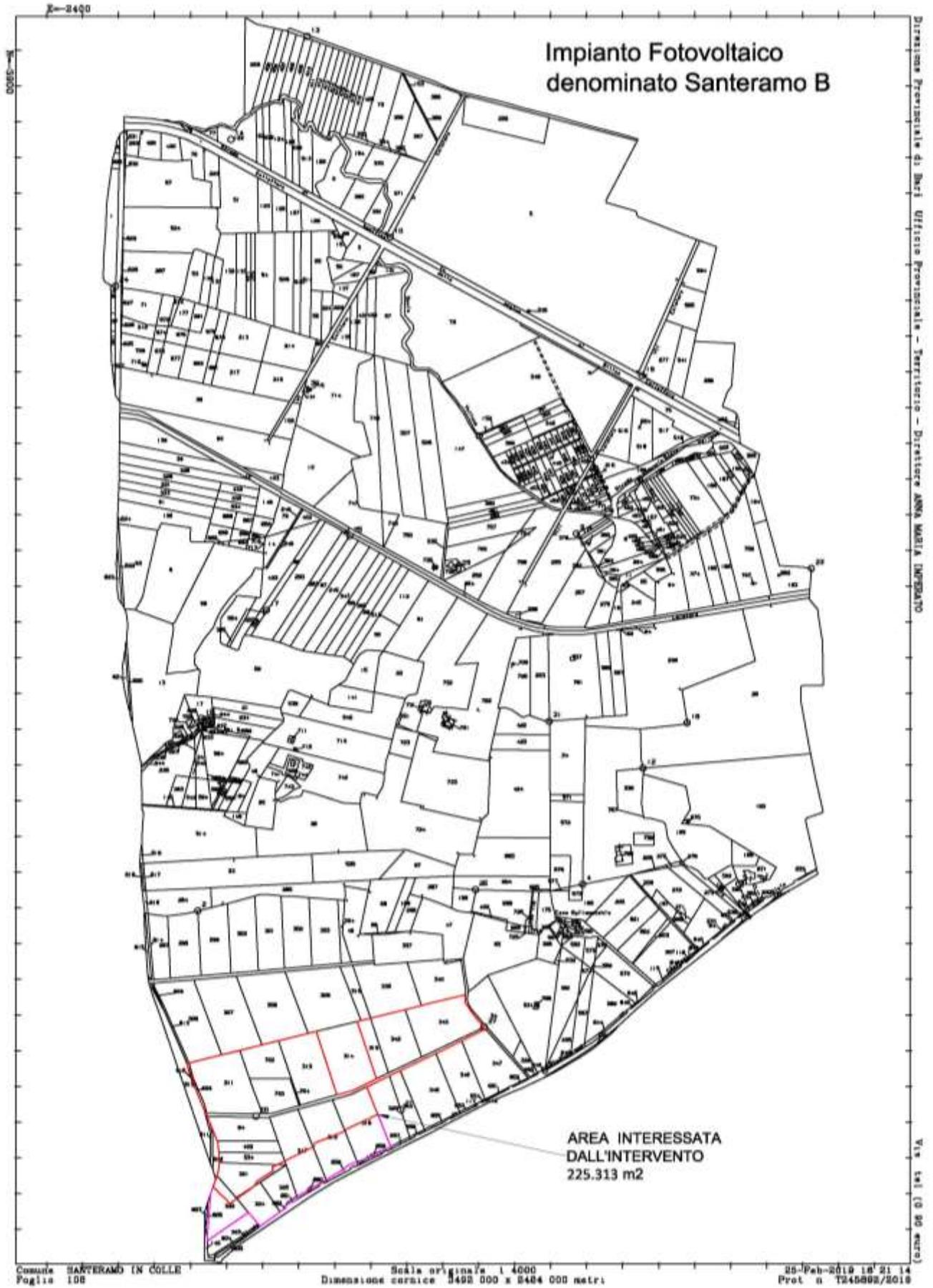
Inoltre, nelle immediate vicinanze dell'area da edificare, non sono presenti scarpate o tagli artificiali tali da generare piani di scorrimento, che possono dar luogo a cedimenti o scoscendimenti.



*Stralcio Ortofoto*



*Stralcio Planimetrico*



Stralcio Catastale

### 3. GEOLOGIA REGIONALE

La parte meridionale dell'agro di Santeramo, compreso l'area interessata dalla realizzazione delle opere previste in progetto, si colloca in una **zona depressa** allungata in direzione NO-SE, conosciuta in letteratura geologica con il nome di **"Graben di Viglione"**. Si tratta di una **depressione tettonica**, originatasi alla fine del Terziario, in seguito a una fase tettonica distensiva che ha ribassato le Murge nella porzione più sud-occidentale. L'area infatti, è situata tra i due alti tettonici rappresentati dalle murge santerame (a NE) e da quelle materane (a SO).

Dal punto di vista geodinamico, **l'area si colloca sul lato murgiano della "Fossa Bradanica"**, un'area ribassata situata tra una catena montuosa (l'Appennino campano-lucano) e l'avampaese murgiano.

Quest'area è caratterizzata dalla presenza dei formazioni tipiche del lato murgiano della "Fossa Bradanica", ossia, è presente una **successione sedimentaria di età plio-pleistocenica** data dalle seguenti formazioni (dall'alto verso il basso):

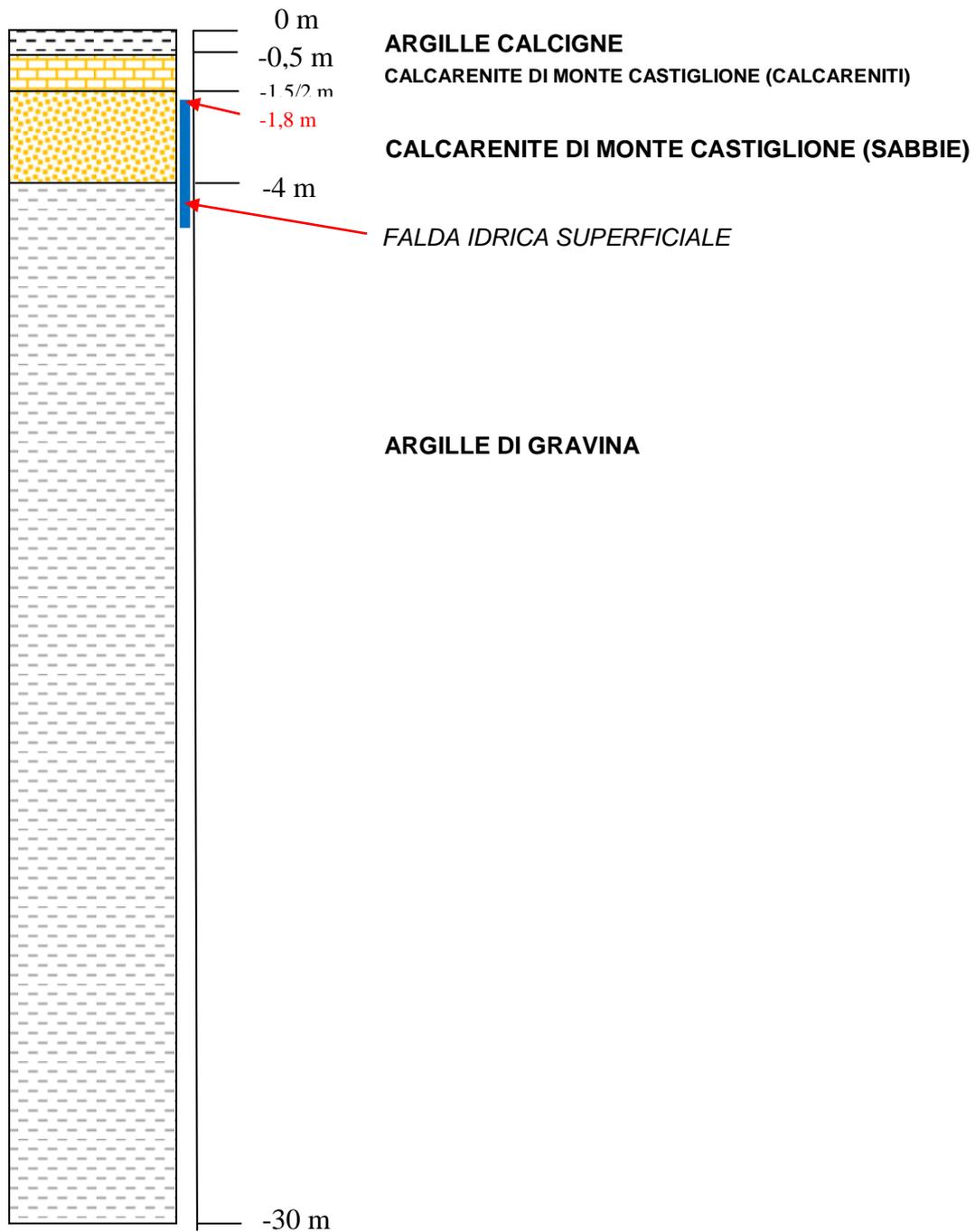
- **"Argille Calcigne"**, eteropiche con le "Sabbie dello Staturo" (**Pleistocene medio**);
- **"Calcareniti di Monte Castiglione"** (**Pleistocene medio**);
- **"Argille di Gravina"** (**Pleistocene superiore**).

L'area in esame, che dal punto di vista morfologico rappresenta il fondo di un antico mare, presenta un assetto tettonico pressochè tabulare.

#### 4. LITOSTRATIGRAFIA

Nell'area in esame è presente una successione sedimentaria caratteristica del lato murgiano della "Fossa Bradanica", data dalle seguenti formazioni (dall'alto verso il basso):

- "Argille Calcigne" (Pleistocene superiore);
- "Calcareniti di Monte Castiglione" (Pleistocene superiore).
- "Argille di Gravina" (Pleistocene superiore).



*Schema dei Rapporti Stratigrafici*

#### 4.1 Argille Calcigne

Le Argille Calcigne non affiorano nell'area di intervento. Avendo uno spessore molto esiguo, di circa mezzo metro, a casa delle arature, si trovano scompagnate rispetto alla posizione stratigrafica originaria, nel senso che sono frammiste alle sottostanti Calcareniti di Monte Castiglione.

Le Argille Calcigne sono costituite da argille e marne siltose di colore grigio scuro con concrezioni calcaree di colore biancastro. L'età è del Pleistocene medio; l'ambiente di formazione di tipo palustre.

#### 4.2 Calcareniti di Monte Castiglione

Le "Calcareniti di Monte Castiglione" **costituiranno i terreni di fondazione** delle opere da realizzare. Giacciono a letto delle Argille Calcigne e a tetto delle Argille subappennine. Sono costituite, nella parte alta, da **calcareniti grossolane giallastre in strati e banchi, molto compatte e incrostate da patine manganesifere**. Tali calcareniti sono **costituite quasi interamente da frammenti di organismi marini**, pertanto sono meglio classificabili come biocalcareniti.

Nella parte bassa di questa unità litostratigrafica, sono presenti **sabbie calcareo-quarzose** di colore giallastro a granulometria media o grossolana, con lenti di ghiaie poligeniche. Lo **spessore** di questa formazione varia **da 3 a 5 metri**, l'ambiente di formazione di tipo lagunare.

Dato che questi sedimenti sono permeabili per porosità interstiziale e dato che poggiano sulle argille subappennine impermeabili, sono sede di una falda acquifera di importanza locale il cui livello statico si rinviene a circa -2,0 m dal p.c., nelle zone più a sud, e a circa - 2,4 m dal p.c. in quelle più a nord. La direzione di flusso delle acque che circolano a pelo libero è da sud-ovest verso nord-est.

#### 4.3 Argille di Gravina

Alla base delle "Calcareniti di Monte Castiglione" si rinvengono le "Argille subappennine", costituite da argille e argille marnose grigio-azzurre, giallastre se alterate, più o meno siltose e con frammenti di fossili, disposte generalmente in banchi.

Questa formazione si rinviene al di sotto delle "Calcareniti di Monte Castiglione", a partire da una profondità di 3 - 5 m dal p.c., per alcune decine di metri. L'età è riferibile al Pleistocene superiore; l'ambiente di formazione è marino profondo.



Stralcio F.º 189 "Altamura" della Carta Geologica

## 5. GEOTECNICA

Alla coltre di **terreno superficiale**, avente spessore variabile da 0 a 1 metro, sono attribuibili i seguenti parametri geomeccanici desunti da indagini geognostiche eseguite in sito e dalla bibliografia:

Peso di volume saturo	$\gamma = 19,0 \text{ (KN/m}^3\text{)}$
<b>Peso di volume naturale</b>	<b><math>\gamma = 1,3 \text{ (g/cm}^3\text{)}</math></b>
Grado di saturazione	$S_r = 60\text{-}80\%$
Coazione	$c' = 1\text{-}3 \text{ (KN/m}^2\text{)}$
Angolo d'attrito	$\varphi' = 20\text{-}24^\circ$
<b>Coefficiente di Poisson (<math>\nu</math>)</b>	<b>0,30-0,31</b>
Coefficiente di sottofondo Winkler	0,5-1,0 (dN/cm <sup>3</sup> )
<b>Modulo di Young dinamico (Ed)</b>	<b>74-108 (Mpa)</b>
<b>Modulo di Young statico (Es)</b>	<b>2-4 (Mpa)</b>
<b>Modulo di Taglio (G)</b>	<b>28-41 (MPa)</b>

*Parametri Geotecnici del Terreno Superficiale*

Ai **terreni di fondazione** costituiti dalle **Calcareniti di Monte Castiglione**, rinvenibili dal p.c. fino a 3–5 m di profondità dal p.c., sono attribuibili i seguenti parametri geomeccanici desunti da indagini geognostiche eseguite in sito e dalla bibliografia:

Peso specifico reale	$\gamma_s = 2,57 - 2,63 \text{ gr/cm}^3$
<b>Densità in sito</b>	<b><math>\gamma_s = 1,7 \text{ gr/cm}^3</math></b>
Grado di compattezza	$C = 0,52 - 0,64$
Porosità assoluta	$n = 0,48 - 0,36$
Coazione dell'ammasso	$c_{am} = 0,5 - 0,9 \text{ dN/cm}^2$
Coazione al campione	$C = 1,0 - 2,7 \text{ dN/cm}^2$
Resistenza a compressione	$\sigma_c = 20 - 50 \text{ dN/cm}^2$
Angolo di resistenza al taglio	$\phi = 30^\circ - 35^\circ$
<b>Coefficiente di Poisson</b>	<b><math>\nu = 0,42\text{-}0,45</math></b>
<b>Modulo di Young statico</b>	<b><math>E_s = 12 - 16 \text{ Mpa}</math></b>
<b>Modulo di Young dinamico</b>	<b><math>E_{din} = 372 - 475 \text{ Mpa}</math></b>
<b>Modulo di taglio</b>	<b><math>G = 128 - 167 \text{ MPa}</math></b>
Coefficiente di sottofondo di Winkler	3 - 15 dN/cm <sup>3</sup>
Resistenza a trazione	$T_0 = 0,25 - 0,85 \text{ MPa}$

Nel caso le strutture di fondazione vengano posate sulle "**Argille di Gravina**", ad esse sono associabili i seguenti parametri geomeccanici, desunti dalla bibliografia e dall'indagine geofisica eseguita in sito.

<b>Peso di volume</b>	<b><math>\gamma = 1,9 \text{ (gr/cm}^3\text{)}</math></b>
Contenuto d'acqua	w = 23-31%
Grado di saturazione	Sr = 90-100%
Coesione drenata	c' = 0,19 – 0,42 Kg/cm <sup>2</sup>
Angolo d'attrito drenato	$\varphi' = 18^\circ\text{-}22^\circ$
Coesione non drenata	C = 1,40-1,70 Kg/cm <sup>2</sup>
<b>Coefficiente di Poisson</b>	<b>0,47</b>
Coefficiente di sottofondo Winkler Kv	0,5 - 2,5 (kg/cm <sup>3</sup> )
Coefficiente di sottofondo Winkler Kh	0,5 - 1,2 (kg/cm <sup>3</sup> )
<b>Modulo di Young (Es)</b>	<b>28-29 (MPa)</b>
<b>Modulo elastico dinamico (Ed)</b>	<b>704-722 (Mpa)</b>
<b>Modulo di Taglio (G)</b>	<b>239-246 (MPa)</b>

*Parametri Geotecnici delle Argille di Gravina*

Ai fini dell'azione sismica di progetto, in tutta l'area di indagine, il suolo di fondazione rientra nella **Categoria C** (Decreto del 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle "Norme Tecniche per le Costruzioni"), avendo il **Vs,eq** valori compresi tra 313 e 323 m/s.

Santeramo in Colle, agosto 2019

IL TECNICO

(Dr. Geol. Franco Cardinale)



Studio Geologico "il Chiancone" dott. geol. Franco Cardinale  
Contrada Laterza, 32 - 70029 Santeramo (BA) - cell. 3397403213

**ALLEGATI**

Sondaggio SS03 vista verso NNO

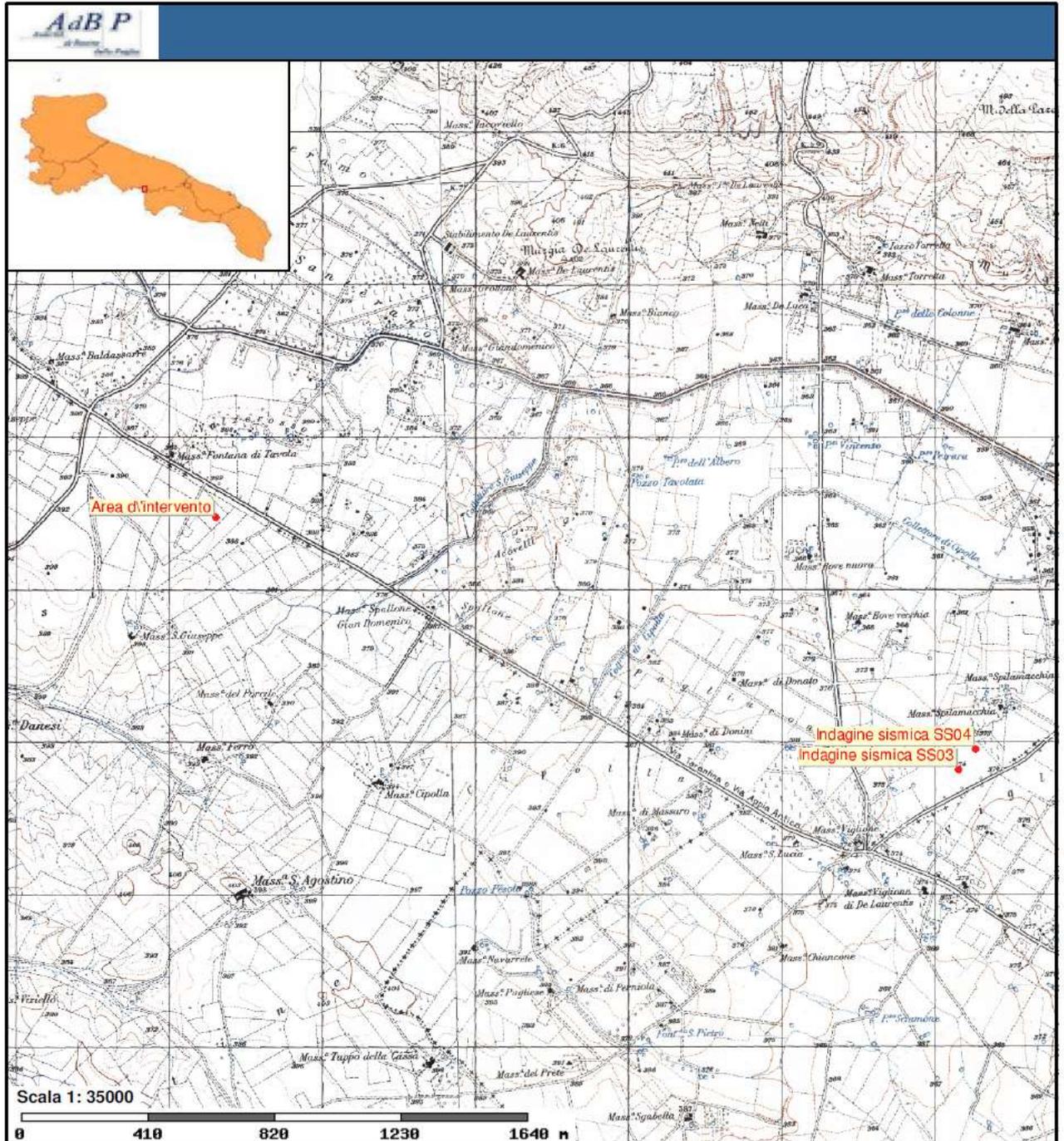


Sondaggio SS04 vista verso OSO









Cartografia di base